



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 954**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI
POSTE ITALIANE**

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 8114
Pervenuta in data 07/03/2016*

X LEGISLATURA

2-18.1/954/16/x



A00008114/A0100B-04 07/03/16 CR



Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

N° 954

Oggetto: Piano di razionalizzazione di Poste Italiane

PREMESSO che con interrogazione n. 647, presentata a settembre 2015, si chiedeva alla Giunta regionale se non intendesse offrire un'assistenza legale e un supporto di natura giuridica, per il tramite dei propri uffici, agli Enti locali per l'eventuale presentazione dei ricorsi contro il piano di razionalizzazione di Poste Italiane;

CONSIDERATO che veniva inoltre richiesto un intervento da parte del Presidente Chiamparino, allora in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, per la riapertura di un tavolo di trattativa con Poste Italiane per la revisione del piano di razionalizzazione;

CONSIDERATO che l'Assessore competente rispondeva il 22 dicembre scorso affermando la volontà della Giunta di riaprire, a inizio 2016, un confronto con Poste Italiane per verificare le problematiche e le proposte emerse affinché molti Comuni non vedessero depauperato il proprio servizio postale;

RILEVATO che proprio nei giorni scorsi Poste Italiane ha comunicato ai Comuni che a partire da aprile prossimo verrà attuato un nuovo modello di recapito, su base bisettimanale, che prevede la consegna della posta il lunedì, il mercoledì e il venerdì di una settimana e il martedì e il giovedì di quella successiva;

TENUTO CONTO che tale nuovo modello, di fatto, dimezza i giorni di consegna della corrispondenza e resterebbero ancora numerose criticità in più contesti territoriali, soprattutto nelle zone marginali, penalizzate dalla mancanza di servizi e strutture adeguate;

CONSIDERATO che la Direttiva 2008/6/CE, sul completamento del mercato interno dell'Unione europea per quanto riguarda i servizi postali, prevede che i Paesi dell'UE debbano assicurare che i cittadini possano permanentemente usufruire di un servizio postale di qualità, che i punti di contatto e di accesso siano in grado di far fronte alle esigenze degli utenti e che il servizio universale sia garantito per almeno cinque giorni lavorativi alla settimana (compreso un servizio di raccolta e uno di consegna al giorno)

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



- per sapere come si ritenga di intervenire per risolvere la situazione che si è creata, assicurando continuità e regolarità del servizio postale in tutti i Comuni piemontesi, nel pieno rispetto anche delle normative comunitarie in materia.

